

Le Province dovevano sparire, invece i dirigenti sono i più pagati

Per la vulgata renziana le Province dovevano già essere sparite (Il Consiglio dei ministri ha approvato due ddl a luglio, ma i tempi sono biblici), ma mentre si attende la conclusione della vicenda la Corte dei Conti certifica che i dirigenti di questi enti sono i più pagati tra le amministrazioni locali. Per i magistrati contabili, difatti, anche nel 2014, nonostante l'avvio della dismissione delle Province, gli stipendi medi sfioravano i 100 mila euro (97.806 euro, leggermente più alti anche del 2013) contro i più modesti guadagni dei colleghi regionali (92.988 euro di media), mentre ai graduati dei Comuni spettavano in media 84.935 euro.

Sempre i travet comunali, secondo la relazione annuale della Corte dei Conti sulla "Spesa per il personale degli Enti Locali nel triennio 2012-2014", erano quelli più poveri, con gli stipendi che si attestavano in media a 27.621, contro i 28.003 euro guadagnati dai dipendenti provinciali e i 34.772 euro delle Regioni.

LA SPENDING review si è comunque fatta sentire, con la spesa che si è ridotta a tutti i livelli anche se con andamenti non "omogenei". La spesa del comparto - senza considerare quella per i precari e per le partecipate fuori dal conto annuale - è ammontata a circa 14,8 miliardi di euro, di cui 2,7 per le

Regioni, 1,5 per le Province e 10,5 per i Comuni. Spesa che è destina-

ta a ridursi ancora con l'arrivo, in autunno, dei nuovi tetti agli stipendi della Pa che dovrebbero passare da 3 a 5 fasce retributive e che dovrebbero introdurre una soglia anche inferiore ai 100 mila euro (nelle Regioni a statuto ordi-

nario sistematicamente superata nel 2014, quando era a quota 108 mila euro, con il picco a 140 mila euro del Trentino Alto Adige). Peraltro, osserva la Corte, in particolare nelle Regioni e Province si sono registrati sul fronte dei dirigenti "aumenti della spesa media associati a una flessione della consistenza media", dato che confermerebbe "la tendenza a ripartire le risorse del trattamento accessorio - parte cospicua del trattamento economico dirigenziale - tra i dirigenti rimasti in servizio".

ANDAMENTO "difficilmente coniugabile con le norme limitative del trattamento accessorio" ed evidenti anche nella spesa media (in aumento) per i dirigenti delle Province, che rimangono i più pagati. Più stringenti gli effetti della *spending review* nei Comuni, dove la spesa si è ridotta del 4,48%, con un calo dell'incidenza dei dirigenti rispetto ai dipendenti (da 1 ogni 62 a 1 ogni 67).

FQ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

